

I SEGNI DELLA STREGA

Regia

Marta Annoni

Interpreti

Fabio Bergamaschi, Marta Annoni, Silvia
Consolmagno

Luci

Emanuele Cavalcanti

Video

Giuseppe Magurno

Produzione

Campo Teatrale

GENERE

Spettacolo per bambini e famiglie

Età consigliata: 6 - 11 anni

STRUTTURA DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo è una trasposizione teatrale di una favola per bambini che racconta la storia di un incontro tra una bambina e una persona sorda.

- Spettacolo di teatro di prosa con elementi di teatro di figura.
- Dopo lo spettacolo è previsto un breve momento di restituzione e confronto sul tema con gli attori: uno spazio per le domande, le curiosità e una spiegazione dell'argomento.

SINOSSI

Tra i bambini del quartiere, gira voce che all'angolo della strada, in una casetta piccola e graziosa, abiti una terribile strega che trasforma i malcapitati in rane e li cucina nel pentolone per farne pozioni malefiche. Arianna, una bimba che abita proprio di fronte a lei, è davvero terrorizzata dalla presenza di questa misteriosa figura che vive da sola, non parla con nessuno e fa dei gesti occulti di magia nera davanti alla finestra. Per via della sua paura fa disperare suo papà, il quale la aiuterà a capire e conoscere le cose per quello che sono: non c'è nessuna strega! La vicina di casa, Ester, è una donna sorda che parla la lingua dei segni: una lingua che si parla con le mani e si ascolta con gli occhi.



TEMI DELLO SPETTACOLO

- Lo spettacolo è fortemente centrato sulla paura di ciò che non si conosce ed è diverso da noi. Si apre una riflessione sul senso e la legittimazione dell'aver paura, ma anche sull'importanza di capire e conoscere ciò che spaventa, al fine di scoprire se ha senso o meno averne.
- In questa storia, il diverso è rappresentato dal personaggio di Ester, una donna sorda. Arianna, dapprima terrorizzata da quella che credeva essere una terrificante strega, grazie all'aiuto del papà, impara a conoscere la vicina di casa, scoprendo in lei una gentilissima persona e un'abile cuoca di marmellate. Attraverso la curiosità di Arianna il pubblico incontrerà la Lingua dei segni Italiana

La Lingua dei Segni Italiana (L.I.S.)

La Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.) è una lingua vera e propria che utilizza il canale visivo-gestuale, utilizzata dalla comunità sorda (sia dai sordi che da udenti). L'attrice che impersona Ester non è sorda ma è un'interprete L.I.S.

DURATA

50 MINUTI

IMPIANTO TECNICO MINIMO

- n° 1 mixer audio
- n° 2 casse di potenza adeguata allo spazi
- n° 1 consolle luci programmabile
- Fari (si richiede la possibilità di ricreare momenti di buio)

Nel caso in cui la struttura fosse sprovvista di impianto tecnico adatto o in caso di replica in strada o all'aperto, occorrerà prendere accordi preventivi.

ALLESTIMENTO

Tempo necessario per il montaggio e le prove della Compagnia:

- per spettacolo pomeridiano disponibilità della sala dalle ore 10.00 (sino allo smontaggio-circa 30 minuti)
- per spettacolo serale disponibilità della sala dalle ore 14.00 (sino allo smontaggio-circa 30 minuti)

CARATTERISTICHE DEL PALCO

Spazio minimo di scena 7x7 con possibilità di oscurare il luogo della rappresentazione

INFO e CONTATTI

www.oplateatro.it

info@oplateatro.it

3483249411

